

- prevenire l'ictus
- episiotomia e ricerca
- la mostra di Carlo Carrà ad Alba
- omeopatia e donna
- FarmaUniti e Turin Marathon

PRIMO PIANO

# COSA TI SALTA IN TESTA?

al via la nuova campagna  
FarmaUniti sui pidocchi



 **SANDOZ**  
A healthy decision

 **MXXEG**<sup>®</sup>  
EuroGenerici

 **FARMA  
UNITI** *News*  
NOTIZIE PER LA TUA SALUTE

# Supradyn

***Per accendere la tua energia***

*Quando hai bisogno di vitamine  
puoi aiutarti con Supradyn, multivitaminico con minerali.*



*E' un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione su domanda del 12/11/2010*





## Cari Amici lettori

come al solito eccoci arrivati alla fine dell'estate ... e delle vacanze per quasi tutti noi.

E come al solito ecco puntuale il nuovo numero di "farmauniti news" con le sue notizie ed i suoi consigli per aiutarvi ad affrontare al meglio i problemi stagionali, magari con un po' di "humour" all'inglese come nel caso dell'amico pidocchio della campagna antipediculosi.

Di motivi di interesse comunque in questo numero ce ne sono parecchi, riguardanti i bambini, gli anziani con le problematiche riguardanti patologie molto diffuse come glaucoma e ictus, le gentili lettrici e le future mamme con consigli per la loro bellezza ecc.

Non voglio anticiparvi tutto perciò auguro a tutti voi una interessante lettura e ... un buon autunno

Roberto Emer



### PRIMO PIANO

- Cosa ti salta in testa? pag. 4

### PREVENZIONI

- Giornata mondiale contro l'ictus pag. 8

### ALTRA MEDICINA

- Rimedi naturali per l'autunno pag. 12

- Polarità Femminile pag. 14

### OCULOPLASTICA

- Concentrati piastrinici pag. 17

### APPUNTAMENTI

- Carlo Carrà ad Alba pag. 19

### RICERCA

- Episiotomia e incontinenza pag. 20

### SPORT

- FarmaUniti e Turin Marathon pag. 23

### CONVEGNI

- Distrofie retiniche e maculopatie pag. 25

### PILLOLE DI SALUTE

pag. 26

**Farmauniti News - Notizie per Te**  
Rivista bimestrale  
della Società Cooperativa Farmauniti  
Via Sant'Anselmo, 14 - 10125 Torino  
www.farmauniti.it

Iscrizione al Tribunale di Torino  
n. 57/11 del 12/09/2011

**Tiratura**  
102.000 copie

**Direttore responsabile**  
Roberto Emer

**Comitato di redazione**  
Marco Aggeri  
Roberto Bruno  
Anna Maria Coppo  
Roberto Mutti  
Gigliola Rosso

**Hanno collaborato**  
Marco Bonghi  
Giorgio Cusati  
Carlo Graziani  
Roberto Merletti  
Giuseppe M. Rovera

**Progetto e realizzazione grafica**  
SGI srl - Società Generale dell'Immagine  
Via Pomaro, 3 - 10136 Torino

**Concessionario pubblicità**  
SGI srl - Società Generale dell'Immagine  
Via Pomaro, 3 - 10136 Torino  
www.sgi.to.it - info@sgi.to.it  
tel. 011 35 99 08 - fax 011 329 06 79

**Stampa**  
La Terra Promessa Onlus  
Novara

Chiuso in tipografia il 6 Settembre 2012

 **SANDOZ**  
A healthy decision

Cosa ti salta  
in testa?



## COSA TI SALTA IN TESTA?

È LA NUOVA  
CAMPAGNA  
DELLE FARMACIE  
FARMAUNITI PER  
L'AUTUNNO!

GIOCO E  
INFORMAZIONI PER  
SAPERE TUTTO SUL  
PIDOCCHIO!

Dal 15 ottobre fino al 17 novembre sarà attiva in tutte le farmacie della cooperativa Farmauniti la nuova campagna di informazione e prevenzione dedicata alla pediculosi.

Sarà disponibile in ogni farmacia aderente **materiale informativo sui pidocchi**, questi piccoli e fastidiosi insetti che assaltano le teste principalmente dei più piccoli.. ma non solo.

La campagna Farmauniti è rivolta sia alle mamme sia ai bambini, con materiale ed iniziative specifiche per ciascuno.

Entrando in farmacia infatti la mamma potrà ritirare **un opuscolo informativo a lei dedicato**, con le principali informazioni necessarie a

conoscere bene il pidocchio, a riconoscerlo sulle teste dei figli, le modalità corrette con cui debellarlo e una serie di domande e risposte che sfatano i falsi miti sull'argomento.

Per i più piccoli invece gioco e divertimento: un **gadget dedicato**, un concorso ed una operazione a premi. I bambini potranno ritirare dal farmacista l'opuscolo a loro dedicato, in cui sono contenuti cruciverba, giochi, quiz adatti a loro e a tutta la famiglia. Ma non solo: i bimbi potranno **disegnare IL LORO AMICO PIDOCCHIO** sull'ultima pagina dell'opuscolo, consegnarla al farmacista, ricevere immediatamente una scatola di pennarelli Fila Giotto e potrà partecipare al **concorso a premi**.

I vincitori saranno due per ognuna delle 13 province in cui sono presenti le farmacie Farmauniti (26 in totale): in **premio un buono del valore di 50 euro da spendere in una libreria Mondadori!**

## AVETE DUBBI?

**Il pidocchio ama lo sporco?**

NO. In caso di infestazione, tutte le teste, anche quelle più pulite, sono a rischio.

**Il pidocchio ha preferenza per colore o tipo di capelli?**

NO. Il pidocchio "si attacca" al capello che trova, anche se alcune ricerche fanno pensare che gradisca meno i capelli ricci.

**Il trattamento è efficace solo se si tagliano i capelli a zero?**

NO. Gli antiparassitari garantiscono un'azione efficace indipendentemente dalla lunghezza dei capelli.

Tagli corti facilitano comunque la rimozione delle lendini e dei pidocchi morti.

**Le lendini possono essere confuse con la forfora?**

SI/NO. In apparenza è così, ma ad un esame più attento si scoprirà che, al contrario della forfora, le lendini non si possono rimuovere dai capelli con un semplice soffio o un leggero tocco delle dita.

**I pidocchi possono "saltare" da una testa all'altra?**

I pidocchi sono insetti privi di ali e incapaci di saltare. Riescono a spostarsi da una persona all'altra solo in caso di contatto diretto fra le teste che duri almeno qualche secondo.

**I pidocchi causano infezioni?**

NO. Sono piuttosto le escoriazioni causate dal continuo grattarsi (specie se si hanno le unghie sporche) a indurre infezioni.

**In caso di pidocchi, va fatta attenzione anche agli animali di casa?**

NO. Il pidocchio dell'uomo non può vivere sugli animali, dunque non c'è rischio di infestazioni per cani e gatti di casa. Con un po' di sfortuna un pidocchio potrebbe però rimanere per qualche giorno nel loro pelo e poi passare sulla testa di qualche malcapitato padrone.

**È necessario disinfettare gli ambienti domestici in caso di infestazione?**

NO. I pidocchi sopravvivono solo 1-2 giorni lontani dalla testa "ospite" e senza essere in grado di riprodursi.

**Lendini e pidocchi muoiono lontano dall'uomo?**

SI/NO. Il pidocchio adulto sopravvive per 24/48 ore, mentre le uova per una decina di giorni. Ecco perché, oltre al trattamento antiparassitario, è necessaria un'accurata "disinfestazione" dei capi d'abbigliamento soprattutto contro le lendini.



Ogni anno con l'inizio delle scuole si ripresenta il problema dei pidocchi. Una volta, per debellare l'infestazione, si utilizzavano i così detti "rimedi della nonna": interventi drastici ma raramente efficaci che dimostravano come il fenomeno fosse scarsamente conosciuto. Con il passare del tempo però la situazione non è cambiata: moltissimi italiani non hanno le idee chiare sulle cause della diffusione dei pidocchi e sulle modalità di trattamento.

Il pidocchio è un insetto parassita di colore grigiastro di 1-4 mm con un ciclo vitale che non supera i 30 giorni. Le femmine sono in grado di deporre da 6 alle 8 uova (lendini) al giorno, visibili ad occhio nudo che si schiudono in 7-10 giorni. Questi parassiti vivono sul cuoio capelluto, attaccandosi alla radice dei capelli nutrendosi del sangue del loro ospite.

Il contagio, che non è influenzato dall'igiene personale, avviene da un individuo all'altro tramite contatto diretto; per questa ragione è più probabile che l'epidemia si propaghi in luoghi affollati come scuole ed oratori. I pidocchi infatti non possono né saltare né volare ed è importante ricordare che non trasmettono malattie.

Alcuni semplici accorgimenti possono limitare, nei momenti di maggiore diffusione, il propagarsi dell'epidemia, quali: evitare i contatti testa/testa, raccogliere i capelli lunghi, tenere cappelli e scarpe all'interno delle maniche dei cappotti ed, in particolare, controllare regolarmente i capelli dei bambini.

Un esame accurato e frequente del cuoio capelluto è infatti l'unico modo per prevenire il fenomeno. L'ispezione corretta deve avvenire almeno una volta alla settimana e prevedere l'uso di un pettine specifico a denti stretti e fini con cui far scorrere lentamente ogni ciocca di capelli, partendo dalla nuca e dalla zona dietro alle orecchie. Le uova si presentano di colore grigiastro, sono di forma ovoidale, delle dimensioni di un granello di sabbia e si trovano attaccate a circa 1 cm dalla radice. Non vanno confuse con la forfora che invece, soffiando, si stacca facilmente.

Se si scopre la presenza di pidocchi o lendini è necessario informare tempestivamente la scuola o l'asilo e le persone che sono state a stretto contatto con il bambino ed eseguire subito un trattamento specifico per i pidocchi. È indispensabile inoltre effettuare, ogni 2/3 giorni, un controllo del cuoio capelluto su tutta la famiglia e trattare contemporaneamente tutti i familiari colpiti dall'infestazione.

I trattamenti specifici per i pidocchi possono agire tramite azioni chimica o attraverso azione meccanica. L'azione chimica viene svolta dai piretri, insetticidi di origine vegetale ricavati dalla pianta dal fiore del piretro *Chrysanthemum cinerariaefolium*, che agisce sul sistema nervoso dell'insetto causando paralisi e morte. L'azione meccanica viene condotta dal dimeticone, una tipologia di silicone utilizzata anche in prodotti cosmetici, che colpisce l'equilibrio idrico del parassita causando la morte per asfissia.

Particolare attenzione va infine dedicata anche agli oggetti personali ed alla casa: pettini e spazzole vanno immersi in acqua bollente per 10 minuti mentre federe, lenzuola, asciugamani e indumenti a contatto con il capo e il collo vanno lavati in lavatrice a 60 gradi. È inoltre necessario passare frequentemente l'aspirapolvere su poltrone, divani e materassi e tappeti dove giocano i bambini.



**SANDOZ**

a Novartis company

A healthy decision

Nelle farmacie  
Farmauniti  
dal 15 ottobre

Cosa ti  
salta in  
testa?



## Tutto quello che devi sapere sui pidocchi.

### Gli opuscoli

Entra in farmacia e chiedi l'opuscolo informativo: potrai ritirare quello dedicato ai bambini e quello rivolto alla mamma! Gioco e informazioni per sapere tutto sul pidocchio!

### Concorso "disegna il tuo amico pidocchio"

Partecipa anche tu al concorso a premi: fai il disegno del pidocchio, consegnalo al farmacista e potrai essere tu il fortunato vincitore!

### Ritira il tuo gadget

Entra in farmacia, consegna il tuo disegno al farmacista e ritira il gadget: una scatola di pennarelli Giotto.



LA SALUTE TI ACCOMPAGNA



www.farmauniti.it



L'ictus, per la maggioranza degli italiani, rimane una patologia per molti aspetti ancora sconosciuta, non solo nelle sue caratteristiche cliniche ma anche in termini di mortalità e disabilità. Da una recente indagine condotta da A.L.I.Ce. Italia Onlus in collaborazione con il Censis e l'Università degli Studi di Firenze, emerge che solo 8 italiani su 100 sanno, per esempio, che alcune anomalie cardiache, come la fibrillazione atriale (FA), sono cause predisponenti all'ictus. Inoltre, il 77,0% pensa di sapere cos'è, ma tra loro meno del 45% riesce ad identificarlo correttamente come una malattia del cervello, mentre circa il 14% ritiene che sia un tipo di infarto cardiaco, e l'11% lo considera una malattia del sangue.

*“L'ictus si può prevenire, ma pochi lo sanno – ha dichiarato Maurizio Battista, testimonial di A.L.I.Ce. Italia Onlus - Per questo ho voluto essere al fianco di A.L.I.Ce, proprio per aiutare a diffondere il più possibile il messaggio fondamentale di quanto sia importante pensare al nostro cervello”.*

L'ictus è dunque un pericolo che può essere scongiurato tenendo sotto controllo i principali fattori di rischio: dei 200.000 ictus che si verificano ogni anno nel nostro Paese oltre 150.000 potrebbero essere evitati e in migliaia di casi si potrebbero azzerare o ridurre drasticamente gli effetti invalidanti con le cure adeguate prestate nelle primissime ore dall'inizio dei sintomi.

Questo è il messaggio chiave della **Giornata Mondiale contro l'Ictus Cerebrale**, iniziativa promossa dalla World Stroke Organization, giunta alla sua ottava edizione, che si celebra **in tutto il mondo il prossimo 29 ottobre**.

La Federazione A.L.I.Ce. Italia Onlus conferma il suo impegno a favore della prevenzione e promuove, dal 22 al 29 ottobre, il controllo della pressione arteriosa e della fibrillazione atriale. Grazie ad una costante prevenzione e ad una attenta diagnosi precoce, infatti, si possono evitare ben 3 ictus su 4 causati proprio da fibrillazione atriale.

# 29 OTTOBRE “ SOLO 8 ITALIANI SU 100 SANNO CHE LA FIBRILLAZIONE ATRIALE PREDISPONE ALL'ICTUS CEREBRALE ”

## GIORNATA MONDIALE CONTRO L'ICTUS CEREBRALE



*“A.L.I.Ce. Italia Onlus, insieme ad altre 40 tra Società Scientifiche e Associazioni di Pazienti a livello internazionale, ha recentemente firmato la Carta Globale del Paziente con Fibrillazione Atriale, che contiene le principali raccomandazioni che istituzioni, aziende sanitarie, enti regolatori e governi nazionali dovrebbero attuare per salvare vite umane, migliorare la vita dei pazienti, ridurre l'impatto della malattia e gli enormi oneri ad essa collegati - ha affermato l'ingegner Paolo Binelli, Presidente della Federazione A.L.I.Ce. Italia Onlus. “Gli ictus ischemici correlati a fibrillazione atriale causano una disabilità peggiore rispetto agli altri, ma la gran parte di essi potrebbe essere evitata grazie ad una corretta diagnosi precoce e all'accesso a trattamenti appropriati, obiettivi primari della Carta” conclude la Professoressa Maria Luisa Sacchetti - Presidente Onorario di A.L.I.Ce. Italia Onlus.*

Ogni sei secondi, nel mondo, una persona viene colpita da ictus, indipendentemente dall'età o dal sesso, ed una persona su sei viene colpita dall'ictus nell'arco della sua vita. **L'ictus è responsabile di più morti ogni anno di quelli attribuiti all'Aids, tubercolosi e malaria messi insieme.** In Italia, e in tutto il mondo occidentale, l'ictus è causa del 10-12% di tutti i decessi per anno, rappresenta inoltre la prima causa d'invalidità e la seconda causa di demenza con perdita dell'autosufficienza. Nel nostro Paese si verificano circa 200.000 casi di Ictus ogni anno e ben 930.000 persone presentano le conseguenze di un evento ictale.



## CHI È ALICE?

La Federazione A.L.I.Ce. Italia Onlus, composta da 20 Associazioni Regionali, è un'associazione di volontariato libera e non lucrativa, l'unica in Italia, formata da persone colpite da ictus, familiari, medici, personale addetto all'assistenza, riabilitazione e volontari. L'attività degli aderenti è basata sul volontariato e i finanziamenti derivano prevalentemente dai contributi dei soci e degli enti pubblici. A.L.I.Ce. Italia Onlus è membro della World Stroke Organization (WSO) e di SAFE, Stroke Alliance for Europe, organizzazione che riunisce 20 Associazioni di pazienti colpiti da ictus di 17 Paesi europei e che ha diffuso le linee guida per la prevenzione e una migliore cura dell'ictus in un documento rivolto al Parlamento europeo e a tutti i governi dell'Unione: un'alleanza europea contro l'ictus.

Visita il sito **[www.aliceitalia.org](http://www.aliceitalia.org)** per l'elenco delle iniziative legate alla Giornata Mondiale contro l'Ictus.

## Che cos'è l'ictus

L'ictus è una malattia che colpisce il cervello quando improvvisamente una parte di questo viene danneggiata o distrutta. È il risultato di un'interruzione di sangue ai tessuti cerebrali, dovuta alla chiusura o alla rottura di un'arteria. Il cervello è diviso in aree, ognuna delle quali è responsabile per il movimento e il funzionamento di diverse parti del corpo. Ogni lato del cervello controlla il lato opposto del corpo. Per esempio, se è danneggiato il lato destro del cervello, la parte sinistra del corpo ne porterà le conseguenze.

Ci sono due tipi di Ictus:

**ISCHEMICO:** dovuto alla chiusura di un'arteria cerebrale. Si parla in questo caso di ischemia cerebrale: le cellule che prima venivano nutrite da quell'arteria subiscono un infarto e muoiono. L'ischemia cerebrale rappresenta l'85% di tutti i casi di Ictus cerebrale.

Un'arteria si può chiudere perché al suo interno si forma un coagulo (un "trombo") che va a chiudere definitivamente un'irregolarità della parete dell'arteria stessa (la placca ateromastica): si parla in questo caso di trombosi cerebrale; oppure perché l'arteria viene raggiunta da coaguli partiti da lontano ("emboli"); di solito gli emboli partono dal cuore o da placche ateromastiche delle arterie che portano sangue al cervello: in questo secondo caso si parla di embolia cerebrale.

**EMORRAGICO:** dovuto alla rottura di un'arteria cerebrale. Si parla allora di emorragia cerebrale. Questa rappresenta il 15% dei casi di Ictus cerebrale. La causa più frequente è la pressione arteriosa troppo alta, che determina la rottura di vasi normali o malformati, detti aneurismi.

Nel mondo, ogni anno, 15 milioni di persone sono colpite da ictus, di queste quasi 6 milioni muoiono. L'ictus è responsabile di più morti ogni anno di quelli attribuiti all'Aids, tubercolosi e malaria messi insieme. L'ictus cerebrale costituisce la seconda causa di morte a livello mondiale e la terza causa di morte nei Paesi del G8, preceduto soltanto dalle malattie cardiovascolari e dai tumori. In Italia, e in tutto il mondo occidentale, l'ictus è causa del 10-12% di tutti i decessi per anno, rappresenta inoltre la prima causa d'invalidità e la seconda causa di demenza con perdita dell'autosufficienza. In Italia si verificano circa 200.000 ictus ogni anno e ben 930.000 persone ne presentano le conseguenze. Per la sua elevata incidenza, l'ictus cerebrale rappresenta un problema assistenziale, riabilitativo e sociale di enormi dimensioni.

L'ictus non è soltanto una malattia dell'anziano (negli anziani di 85 anni ed oltre l'incidenza dell'ictus è fra il 20 ed il 35%); infatti, dei 200.000 nuovi casi di ictus che si verificano ogni anno nel nostro Paese, circa 10.000 riguardano soggetti con età inferiore ai 54 anni.

La fibrillazione atriale, anomalia del ritmo cardiaco che colpisce 1 ultracinquantacinquenne su 4, può essere prevenuta e, con una attenta diagnosi precoce, si possono evitare ben 3 ictus su 4, pari a 30.000 casi, causati proprio da fibrillazione atriale.

## Le funzioni del corpo colpite dall'ictus

Un danno al lato sinistro del cervello può causare:

- paralisi del lato destro e/o perdita di sensibilità
- difficoltà di linguaggio e di deglutizione
- tendenza ad essere lento nelle reazioni
- perdita della visione nel lato destro di entrambi gli occhi.

Un danno al lato destro del cervello può causare:

- paralisi del lato sinistro e/o perdita di sensibilità
- perdita dell'abilità di giudicare la distanza e le dimensioni (percezione spaziale)
- tendenza ad essere impulsivi e non valutare correttamente le proprie capacità
- perdita della visione nel lato sinistro di entrambi gli occhi.

## Controlli periodici

- Eco-color doppler vasi sovra-aortici
- Visita cardiologia con ECG
- Holter ECG
- Ecocardiogramma
- Misurare la pressione arteriosa e la fibrillazione atriale
- Controllare la glicemia
- Controllare il colesterolo ed i trigliceridi nel sangue
- Fare i test neurovegetativi e altri esami non comuni che possono svelare malattie meno conosciute come l'iperomocisteinemia o la presenza di anomalie della coagulazione del sangue che facilitano la trombosi.

## Fattori di rischio

Alcuni fattori di rischio non sono modificabili: ad esempio l'età, il sesso, la familiarità. Altri invece si possono modificare. Tra questi i più importanti sono: l'ipertensione arteriosa, le malattie cardiache, il diabete, i TIA, il fumo, l'obesità ed altri.

Altro fattore di rischio, da non sottovalutare, è la fibrillazione atriale, anomalia del ritmo cardiaco che causa oltre il 20% di ictus.

Un corretto stile di vita ed una giusta alimentazione riducono il rischio di Ictus ed aiutano i farmaci a tenere sotto controllo la pressione, il colesterolo e la glicemia. Se il rischio di Ictus è legato alla presenza di una placca aterosclerotica che ostruisce l'arteria carotide, la rimozione chirurgica della placca può ridurre significativamente il rischio di un nuovo e più grave Ictus nella maggior parte dei casi.

Chi è a rischio per Ictus è anche a rischio di demenza: contrasta i tuoi fattori di rischio!

## Riconoscere i sintomi

L'ictus cerebrale può manifestarsi in diversi modi.

I sintomi più frequenti sono:

- paralisi o debolezza o formicolio al viso, al braccio e alla gamba, soprattutto se interessano un solo lato del corpo
- visione annebbiata o diminuita in uno o entrambi gli occhi
- difficoltà a pronunciare o comprendere semplici frasi
- perdita di equilibrio, vertigine e mancanza di coordinazione

I sintomi di cui si è parlato sopra possono sparire completamente senza lasciare nessun segno, si parla allora di TIA (attacco ischemico transitorio).

Il TIA è un campanello d'allarme che precede l'Ictus e può durare da pochi minuti a parecchie ore.

In caso di TIA bisogna eseguire accertamenti ed assumere terapie specifiche quanto prima, quindi non perdere tempo: chiama il 118 o chiedi al tuo medico accertamenti da fare in tempi brevi.

## Diagnosticare l'ictus

L'ictus è un'emergenza.

La persona con sospetto Ictus deve ricevere immediatamente cure più adatte a lui. Per capire se ha un'ischemia o un'emorragia è necessario fare una TC cerebrale. Bisogna andare con urgenza in ospedali organizzati per l'emergenza ictus, dove lavorano esperti aggiornati sulla cura della malattia. In caso di ictus è necessario chiamare subito il 118.

La mortalità e la disabilità possono essere ridotte di molto grazie alla trombolisi e ai centri dedicati all'ictus ("stroke unit"); purtroppo nel nostro paese l'accesso a queste terapie è scarso. Due i motivi principali:

1. le persone che vengono colpite da ictus non riconoscono i sintomi e quindi non vanno immediatamente in Ospedale;
2. le Stroke Unit sono ancora troppo poche, e quasi tutte concentrate nel centro-nord: per contrastare l'emergenza in modo significativo dovrebbero passare dalle attuali 86 unità, presenti sul territorio nazionale, ad almeno 180 unità (1 ogni 200.000 abitanti).

## Stroke Unit in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

|                    |                                  |                      |                          |
|--------------------|----------------------------------|----------------------|--------------------------|
| <b>Aosta</b>       | Ospedale Regionale Valle d'Aosta | <b>Pinerolo</b>      | Ospedale Edoardo Agnelli |
| <b>Alba</b>        | Ospedale San Lazzaro             | <b>Rivoli</b>        | Ospedale degli Infermi   |
| <b>Alessandria</b> | AO S. Antonio e S. Biagio        | <b>Torino</b>        | Osp. San Giovanni Bosco  |
| <b>Asti</b>        | Ospedale Cardinal Massaia        | <b>Torino</b>        | Ospedale Maria Vittoria  |
| <b>Chieri</b>      | Ospedale Maggiore di             | <b>Torino</b>        | Ospedale Martini         |
| <b>Chivasso</b>    | Ospedale Civico                  | <b>Torino</b>        | Ospedale Mauriziano      |
| <b>Ciriè</b>       | Ospedale di Ciriè ASLTO 4        | <b>Torino</b>        | Ospedale Molinette       |
| <b>Cuneo</b>       | Aso. S. Croce e Carle Cuneo      | <b>Genova</b>        | AOU San Martino          |
| <b>Domodossola</b> | Ospedale San Biagio              | <b>Genova</b>        | Ospedale Villa Scassi    |
| <b>Ivrea</b>       | Ospedale Civile                  | <b>Imperia</b>       | Ospedale di Imperia      |
| <b>Novara</b>      | Ospedale Maggiore della Carità   | <b>La Spezia</b>     | Ospedale S. Andrea       |
| <b>Novi Ligure</b> | AO Novi Ligure                   | <b>Lavagna</b>       | Ospedale di Lavagna      |
| <b>Orbassano</b>   | Ospedale San Luigi               | <b>Pietra Ligure</b> | Ospedale Santa Corona    |

*basta  
grattacapi!*

AUTORIZZAZIONE DEL 11/06/2012



## HEDRIN® SPRAY E HEDRIN® LOZIONE

sono **trattamenti antipediculosi** indicati per gli **adulti e i bambini a partire dai 6 mesi d'età**.

Sono **delicati** sulla pelle, **facili** da applicare e **non contengono agenti chimici**.

Hedrin® Lozione ed Hedrin® Spray sono Dispositivi Medici CE.  
Leggere attentamente le avvertenze o le istruzioni per l'uso.



**SANDOZ**

A healthy decision

a Novartis company

# I RIMEDI NATURALI PER AFFRONTARE L'AUTUNNO



Siamo alle porte di un nuovo autunno, tempo in cui è bene prepararsi adeguatamente a prevenire i malanni invernali, lasciandoci alle spalle la nostra amata e calda estate. Nel

mondo vegetale esiste una grande alleata per la nostra salute, una pianta dai bei fiori colorati e dalle importanti proprietà officinali: l'Echinacea angustifolia.

Echinacea deriva dal greco echinos (riccio), secondo alcuni autori per la struttura dei suoi semi che possiedono alle sommità un margine con quattro denti appuntiti; per altri, per le brattee del capolino. È un genere di pianta erbacea perenne della famiglia delle Asteracee, originaria del Nord America. Le principali indicazioni cliniche riguardano, per via interna, la profilassi e il trattamento delle malattie da raffreddamento e per via esterna, l'utilizzo come topico nelle affezioni cutanee di tipo infiammatorio e nelle ferite torbide in cui è necessario attivare la rigenerazione del tessuto e ridurre i rischi d'infezione. Le preparazioni a base di Echinacea hanno attività immunobiologica: determinano un aumento delle difese endogene tramite stimolazione aspecifica del sistema immunitario. Questo rende la pianta preziosa nella prevenzione e nel trattamento delle infezioni recidivanti delle vie respiratorie superiori e inferiori, nelle sindromi influenzali o febbrili e nelle infezioni alle base vie urinarie.

Nello studio clinico ha dimostrato che, in caso di patologia, la pianta provoca la riduzione della durata della malattia e la scomparsa graduale dei sintomi quali ingrossamento dei linfonodi, lingua impastata, cefalea,

otalgia, rinorrea, lacrimazione. Da questo ne consegue un significativo miglioramento di tutto il quadro clinico. Da sola e combinata con estratto di Achillea e Liquezizia è utilizzata in molti preparati dermatologici ad azione anti-infiammatoria, per la dermatite atopica o nel ritardo della riparazione delle ferite, essendo un ottimo cicatrizzante.

Gli estratti hanno poi largo impiego in dermocosmetologia. Usati in pianta tota o come concentrati, entrano a dosi del 5-10% in preparati ad azione levigante, antirughe, antismagliature, per il trattamento di pelli secche, aride, screpolate, pelli post-acneiche, pelli rilassate soprattutto dopo il parto. Benchè la tollerabilità di questa pianta sia ottima, l'uso per bambini di età inferiore ad 1 anno è controindicato a causa di possibili effetti indesiderati su di un sistema immunitario immaturo. Le piante sono grandi amiche, ma vanno utilizzate sapientemente, chiedete sempre consiglio agli esperti, non affidatevi al "fai da te".

Giliola Rosso  
Farmacista  
Biella





# NaturNOTTE



## Dormite sonni tranquilli.

Si trascorre circa un terzo della vita dormendo. Eppure sono milioni le persone che hanno difficoltà a riposare. Basta un pensiero, la preoccupazione per un appuntamento o l'eccitazione per un avvenimento atteso e il sonno non vuole saperne di arrivare.

**NaturNOTTE di Body Spring** è il nuovo integratore a base di **Melatonina**, che ti aiuta a conseguire uno stato di rilassamento utile per favorire il sonno e un prolungato riposo notturno.

Disponibile in compresse e in gocce.

Scopri tutte le novità per il tuo benessere su [www.bodyspring.com](http://www.bodyspring.com)

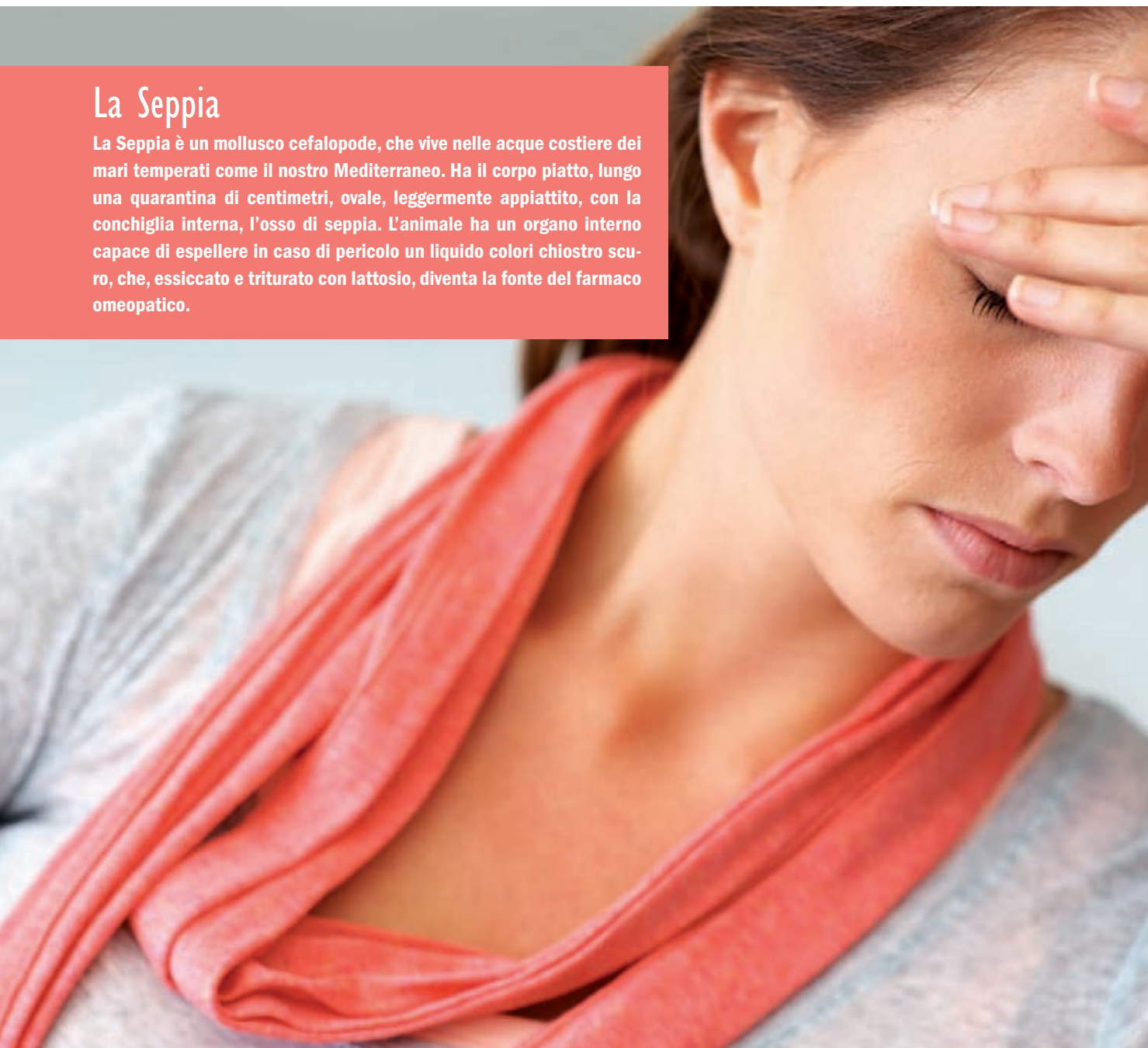
# POLARITÀ FEMMINILE

I RIMEDI OMEOPATICI PIÙ IMPORTANTI AGISCONO SU PIÙ ASPETTI DELLA NOSTRA SALUTE E LA LORO AZIONE È SFACCETTATA E SI ESPRIME SU PIÙ ORGANI E APPARATI. ALCUNI HANNO UNA GRANDE AFFINITÀ PER IL SISTEMA FEMMINILE, AGENDO QUINDI BENE, AD ESEMPIO, SULLE DISMENORREE, SULLA FERTILITÀ, SUI PROBLEMI DELLA MENOPAUSA E SULLE ALTERAZIONI EMOTIVE CORRELATE ALLE FLUTTUAZIONI ORMONALI. CITIAMO PER ESEMPIO SEPIA, PULSATILLA, CYCLAMEN, CIMICIFUGA, LILIUM TIGRINUM, PLATINA.

OGGI PARLEREMO DI SEPIA.

## La Seppia

La Seppia è un mollusco cefalopode, che vive nelle acque costiere dei mari temperati come il nostro Mediterraneo. Ha il corpo piatto, lungo una quarantina di centimetri, ovale, leggermente appiattito, con la conchiglia interna, l'osso di seppia. L'animale ha un organo interno capace di espellere in caso di pericolo un liquido colori chiostro scuro, che, essiccato e triturato con lattosio, diventa la fonte del farmaco omeopatico.



Hahnemann, il fondatore dell'omeopatia, sottopose a sperimentazione Sepia nel 1834 dopo aver osservato che un amico artista, abituato a umettare con la lingua il pennello intinto nel nero di seppia, era diventato apatico e depresso. Sepia è un rimedio di grande sensibilità e questa sensibilità esaurisce le energie comunicative portando a distacco, pessimismo, disinteresse, stasi, sensazione di peso, di vuoto, di sfinimento. Spesso ci può essere un pianto involontario, irritabilità con desiderio di rimanere soli insieme al timore della solitudine.

Spesso c'è la capacità di ferire gli altri cogliendone i punti deboli con critiche pungenti.

Possiamo trovare sensazione di vuoto allo stomaco, che non migliora mangiando, può essere presente stipsi, con l'impressione di avere un peso, ed anche crisi biliari e problemi circolatori.

All'inizio dei problemi correlabili a Sepia c'è miglioramento con il movimento intenso, l'esercizio fisico, lo

sport od anche occupazioni che affaticano il fisico, liberando almeno momentaneamente da questa immobilità fisica ed emotiva.

In Sepia importante è anche l'occupazione intesa come lavoro, come impegno professionale in cui c'è una grande capacità di organizzazione, efficienza e intelligenza, e la possibilità di emanciparsi dal mondo delle emozioni personali spesso sentite come un fardello.

Sepia è soprattutto un rimedio per la sfera ormonale nel sesso femminile, quando i cicli mensili, la libido e le funzioni materne sono sbilanciate e mostrano segni di debolezza, stasi ed insufficienza; spesso ha un ruolo importante per la sterilità femminile, particolarmente senza causa riconosciuta.

Sepia è un rimedio adatto alle donne che riconoscono di non esser mai più "state bene" da quando hanno iniziato ad assumere la pillola anticoncezionale.

Nella gravidanza può alleviare i disturbi come la nausea (all'odore del cibo, con sensazione di vuoto) ed i disturbi emotivi. Sepia è anche un rimedio di leucorrea, di perdite bianche, anche quando si verifica nelle bambine.

La leucorrea delle donne può anche essere intensa, con prurito, può precedere o seguire il ciclo mestruale ed essere anche bruciante.

Il ciclo può essere preceduto da irritabilità e tristezza e può essere accompagnato da dolore lombosacrale con senso di peso e irradiazione del dolore verso le gambe. Le vampate di calore, per esempio nella menopausa, lasciano un lungo sfinimento e sono accompagnate da fastidio per gli indumenti che stringono.

Le mucose vaginali sono spesso disidratate e frequente è in Sepia l'indifferenza o l'avversione per il sesso.

Pur essendo principalmente un rimedio femminile, che può migliorare per esempio casi di frigidità, può anche essere d'aiuto per l'impotenza maschile, agendo come un vero stimolante ormonale non specifico. Sepia può migliorare il tono della pelle, attenuare la tendenza all'invecchiamento, migliorare le macchie scure, che tipicamente in Sepia si estendono ai lati del naso allargandosi fino alla parte alta delle guance. Agisce anche sul cloasma gravidico e tipica di questo rimedio è la linea mediana sotto-ombelicale pigmentata durante la gravidanza.

Ci può anche essere la fissurazione verticale e mediana del labbro inferiore, herpes sulle labbra e talvolta eruzioni secche desquamanti.

Sepia ha un gran sonno la mattina, non riesce a svegliarsi e questo succede maggiormente durante il ciclo mestruale.

Anche la stasi venosa, più frequente nel sesso femminile, è spesso correlabile a Sepia, e allora le gambe diventano meno pesanti muovendosi.

Ancora, correlata al ciclo mestruale possiamo avere una cefalea occipitale, specie a sinistra, che partendo dalla zona intorno all'occhio si estende fin verso la nuca.

Sepia può anche agire sul sovrappeso dopo la gravidanza e sul sovrappeso accompagnato da perdita di tono della fascia addominale e pelvica.

Così, con questo rimedio, che, ben scelto, può alleggerire lo spirito e il corpo, possiamo pensare alla medicina di genere, che oggi considera le patologie più frequenti nel sesso femminile, i farmaci a cui le donne sono più sensibili, sia in senso positivo che per le eventuali controindicazioni. Per l'omeopatia i rimedi più adatti alle donne esistono già da 200 anni!

# ESTETIL®

## HIGH PERFORMANCE

nuova

# BB CREAM

PERFEZIONE VISO

CORRETTORE

con  
ACIDO IALURONICO  
POTENZIATO

**CORREGGE - ILLUMINA  
PROTEGGE - IDRATA - UNIFORMA**

*Trattamenti multifunzionali, donano un make-up  
naturale e delicato "effetto salute"*

**Estetil BB Cream Perfezione Viso e BB Cream Correttore**, sono gli innovativi Blemish Balm Cream a base di **Hyaluronic Acid TriComplex**, sintesi sinergica di tre diverse tipologie di Acido ialuronico.

Studiati per minimizzare ogni tipo di imperfezioni cutanee, uniformano l'incarnato e potenziano il tono e la compattezza dei tessuti, donando luminosità al viso e un leggerissimo make-up "naturale".

Ideali per la **pelle più sensibile**, sono disponibili in due tonalità.

*Dermatologicamente testati  
Non occludono i pori  
Non comedogenici  
Senza Parabeni  
Nickel tested\*\**

**SUBITO  
PER TE\***  
**ACQUA MICELLARE  
4 IN 1**

\*Solo nelle Farmacie che aderiscono all'iniziativa, fino a esaurimento scorte.

\*\*Valore inferiore a 0,0001%, soglia sotto la quale il prodotto è privo di effetti pro-sensibilizzanti legati alla presenza di nickel.



# ESTETICA SENZA BISTURI CON I CONCENTRATI PIASTRINICI

UN'INNOVATIVA TECNICA IN MEDICINA ESTETICA PER RINGIOVANIRE E REIDRATARE LE PALPEBRE E IL VISO DOPO L'ESPOSIZIONE SOLARE



I Concentrati Piastrinici o PRP (dall'inglese Platelet Rich Plasma), sono la tecnica più innovativa nel campo della medicina estetica. I PRP consentono di idratare la zona perioculare ed il viso senza ricorrere alla chirurgia, preservando un aspetto del tutto naturale e conferendo alla pelle tono, compattezza e luminosità. La loro applicazione si rivela una tecnica particolarmente utile dopo l'estate, per contrastare l'effetto di invecchiamento precoce della pelle (photo-aging), causato dal sole. I raggi UV possono infatti determinare lo sviluppo di radicali liberi, che inducono la degenerazione dei tessuti più esposti come faccia, collo, décolleté e mani. Durante il processo dell'invecchiamento si assiste ad una perdita d'elasticità della pelle, con

conseguente raggrinzimento che si raccoglie in pieghe. Una microiniezione effettuata nell'area interessata permette di mettere in moto un vero e proprio processo di rigenerazione cellulare. I Concentrati Piastrinici sono infatti un concentrato di sangue autologo che contiene un numero elevato di piastrine in grado di favorire, mediante il rilascio di fattori di crescita, la rigenerazione dei tessuti. Il concentrato piastrinico viene attualmente utilizzato allo stato solido (gel piastrinico) o liquido (per infiltrazione e colliri), come rigenerante di tessuti danneggiati, in diversi campi quali odontoiatria, chirurgia maxillo-facciale, ortopedia, oculistica, nonché nella terapia delle ulcere cutanee croniche. L'uso topico del preparato si è mostrato

efficace come adiuvante dei naturali processi riparativi in quanto favorisce ed accelera la riparazione tissutale.

La tecnica consiste nel centrifugare il campione di sangue prelevato dal paziente, così da isolare il plasma ricco in piastrine, e subito re-iniettato nella cute del paziente stesso. Nell'intervento, quindi, non viene introdotta nessuna sostanza estranea all'organismo riducendo così possibilità di effetti collaterali indesiderati.

L'immediata e profonda idratazione è seguita da un'azione di stimolazione delle strutture dermiche. La biostimolazione con i concentrati piastrinici può essere indicata sia nelle pelli giovani (viso, collo, décolleté, mani), sia in quelle mature come trattamento dell'invecchiamento cutaneo e delle cicatrici.

Il trattamento può essere associato ad altre terapie di filler, come l'acido ialuronico, il lipofilling o al needling. L'effetto finale è progressivo: dopo alcuni giorni dal trattamento la pelle appare più tonica in relazione al volume di plasma iniettato. Col passare delle settimane, alla riduzione dell'iniziale lieve edema, segue, normalmente, un soggettivo miglioramento della luminosità, del colorito e della compattezza della

cute trattata. Il trattamento andrebbe ripetuto entro un mese in modo potenziare gli effetti ottenuti con le sedute precedenti. La frequenza delle sedute dipenderà dalle caratteristiche iniziali della pelle, dal fototipo, dalla pregressa esposizione al sole.

Il trattamento con i Concentrati Piastrinici si rivela quindi un rimedio alternativo e del tutto naturale per donare elasticità, turgore e freschezza alla regione palpebrale e perioculare, al viso, al collo e alle mani.

È comunque sempre indispensabile la visita presso un chirurgo oculoplastico, specialista in oftalmologia, che ha completato un ulteriore training di alta specializzazione in chirurgia plastica della regione perioculare, per valutare la fattibilità del trattamento in relazione al singolo caso. Si ricorda inoltre che la produzione e l'utilizzo dei concentrati piastrinici autologhi ad uso topico può avvenire solo previa specifica formazione del professionista responsabile, nonché solo presso strutture che abbiano una specifica autorizzazione.

**Carlo Graziani**

Chirurgo Oculoplastico

Servizio Alta Specializzazione Chirurgia Oculoplastica

Clinica Santa Caterina da Siena e

Clinica Fornaca di Torino

[www.oculoplastica.it](http://www.oculoplastica.it)

# Dormire male ti mette di cattivo umore!



## Melašin

Melatonina Pura

### Aiuta il **buon sonno** e ritrovi il **buon umore**.

**Melašin** è la linea completa a base di Melatonina Pura, Iperico e Valeriana, in mini-compresse semplici da deglutire, che grazie ad un innovativo metodo di cessione "fast e slow release" aiuta a **riposare bene, regola l'orologio biologico del ciclo sonno-veglia** in particolare nei periodi in cui l'organismo ne risente di più per un sonno di tutto riposo.

**Melašin 5 mg**, Melatonina 5 mg più Iperico e L-Teonina, aiuta a combattere efficacemente i **disturbi del sonno** associati a stress e cattivo umore.

**Melašin Cento**, Melatonina Pura al 99% in due dosaggi da 3 mg e 5 mg, favorisce un **pronto addormentamento** anche nei cambi di fuso orario (**jet-lag**).

**Melašin up**, Melatonina 3 mg con Iperico, aiuta a regolare l'orologio biologico per un **sonno fisiologico di qualità**.

**Melašin Val**, originale combinazione di Melatonina 3 mg e Valeriana, riduce i **risvegli notturni** e favorisce il **relax durante la giornata**.



## SPECIALE STIPSI?

### Sveglia l'intestino combatti la stitichezza

Oggi in farmacia c'è **Dimalosio Complex** il **regolatore dell'intestino**.

Quando l'intestino si "addormenta" e perde la sua regolare puntualità è possibile andare incontro ad episodi di stitichezza che possono causare cattiva digestione, senso di gonfiore con tensione addominale e alitosi. Secondo le recenti linee guida il problema può essere affrontato con una dieta ricca di fibre indispensabili per ritrovare e mantenere la corretta motilità intestinale.



Seguendo queste direttive è stato formulato **Dimalosio Complex**, un preparato a base di Psillio e Glucomannano, fibre naturali, arricchito con Lattulosio ed estratti vegetali, componenti attivi che agiscono in sinergia per "risvegliare" la corretta motilità intestinale senza irritare.

**Dimalosio Complex** sveglia l'intestino pigro, usato con regolarità svolge un'azione come regolatore intestinale, favorisce la crescita della flora batterica ed aiuta a combattere quel fastidioso gonfiore addominale facilitando una normale evacuazione.

**Dimalosio Complex** lo trovate in Farmacia, disponibile in confezione da 20 bustine al gradevole gusto pesca.

Da ALKAMED In Farmacia

**Melašin. Tutto il piacere di una sana dormita.**

Da **POOL PHARMA**  
IN FARMACIA  
www.poolpharma.it

# CARLO CARRÀ

## ad Alba una mostra antologica dal 27 ottobre



Sono trascorsi quasi vent'anni dall'ultima retrospettiva di rilievo dedicata a Carlo Carrà, ospitata nel 1994 dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma. Negli ultimi due decenni, a cavallo tra XX e XXI secolo, Carrà è stato oggetto di numerosi approfondimenti critici che hanno evidenziato l'esigenza di una nuova presentazione dell'intero percorso del grande pittore.

La Fondazione Ferrero, attenta a favorire - con coerenza e costanza - la crescita del territorio e a promuoverne i valori anche all'esterno, mediante la diffusione della conoscenza dei più autorevoli esponenti dello scenario culturale piemontese, ha realizzato l'antologica di Carlo Carrà, a cura di Maria Cristina Bandera.

Nato in Piemonte, Carrà è stato uno dei pochi artisti italiani ad attraversare e interpretare con indipendenza creativa i movimenti più significativi della cultura figurativa italiana del Novecento.

**La mostra Carlo Carrà 1881-1966 sarà aperta al pubblico, gratuitamente, dal 27 ottobre 2012 al 27 gennaio 2013, nelle sale della Fondazione Ferrero di Alba (CN).**

Sobrio ed elegante l'allestimento firmato dall'architetto Danilo Manassero.

Il progetto, sin dalle sue battute d'avvio, si è avvalso della collaborazione istituzionale della Fondazione di Studi di Storia dell'Arte Roberto Longhi di Firenze e della Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte. Sostengono generosamente la mostra la Compagnia di San Paolo e la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.

Nomi di grande prestigio compongono il comitato scientifico: Sandrina Bandera (Soprintendente BSAE di Milano e Direttore Pinacoteca di Brera), Gabriella Belli (Direttore Fondazione Musei Civici di Venezia e già Direttore Mart di Trento e Rovereto), Roberta Cremoncini (Direttore Estorick Collection of Modern Italian Art, Londra), Danilo Eccher (Direttore GAM, Torino), Edith Gabrielli (Soprintendente BSAE del Piemonte), Maria Vittoria Marini Clarelli (Soprintendente e Direttore Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma), Antonio Paolucci (Direttore Musei Vaticani) e Maria Cristina Bandera (Direttore Fondazione di Studi di Storia dell'Arte Roberto Longhi, Firenze).

Il rigore scientifico dell'iniziativa e la straordinarietà dei prestiti ottenuti hanno valso alla mostra l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.

Il percorso artistico di Carlo Carrà è testimoniato in ogni sua fase: le prime prove divisioniste, i capolavori del Futurismo, la parentesi dell' 'Antigrazioso', la Metafisica e il 'Realismo mitico', i paesaggi (dagli anni Venti in poi), le composizioni monumentali di figura degli anni Trenta e una selezione di nature morte, così da arrivare agli ultimi anni della sua attività.

Saranno dunque riuniti 76 dipinti conservati nelle più prestigiose istituzioni pubbliche nazionali e internazionali, oltre che in importanti collezioni private.

«Attraverso una rigorosa selezione delle opere in mostra, molte delle quali ormai vere e proprie icone dell'arte del '900 - afferma Maria Cristina Bandera - il pubblico potrà tornare a scoprire il lungo percorso compiuto da Carlo Carrà, protagonista dei grandi movimenti delle avanguardie italiane e interprete di un nuovo linguaggio altamente narrativo e di grande suggestione.»

Sarà disponibile al bookshop il volume *Carlo Carrà 1881-1966*, a cura di Maria Cristina Bandera, edito da 24 ORE Cultura.

La Fondazione Ferrero ha anche prodotto il film documentario *Solo me stesso*, propedeutico alla visita alla mostra, per la regia di Clarita Di Giovanni (Italia 2012, 20').

**Carlo Carrà 1881-1966**

Fondazione Ferrero  
Strada di mezzo, 44  
Alba (CN)

27 ottobre 2012

27 gennaio 2013



# EPISIOTOMIA E INCONTINENZA: UNA NUOVA POSSIBILITÀ DI PREVENZIONE

LE RICERCHE AL LABORATORIO DI INGEGNERIA DEL SISTEMA NEUROMUSCOLARE (LISIN) DEL POLITECNICO DI TORINO

Il 25% circa delle donne che partoriscono la prima volta per via naturale subiscono lesioni dello sfintere anale. Molto spesso queste lesioni sono occulte e sfuggono all'esame clinico effettuato dal ginecologo; sono invece evidenti ad un esame ecografico che però non può essere effettuato di routine sia per ragioni di costi, sia perchè l'ecografo e il medico specialista si trovano in altri reparti.

Gli effetti di queste lesioni sono raramente immediati, di solito si manifestano in seguito a parti successivi o anni dopo, con l'invecchiamento, con forme più o meno gravi di incontinenza fecale che hanno un costo sociale elevato e alterano la qualità della vita delle pazienti.

Se ne parla molto poco perché l'argomento è imbarazzante e ancora un "tabù".

Molte di queste lesioni sono causate dall'intervento di episiotomia, un "taglietto" di 2-4 cm che viene effettuato durante il parto per facilitare la nascita e che implica alcuni punti di sutura. Esso è tangente allo sfintere anale a destra oppure a sinistra (quasi sempre a destra perché chi lo effettua usa

la mano destra) ed è da tempo oggetto di controversia. Nei Paesi Scandinavi lo si effettua nel 10% dei casi, solo se strettamente necessario per evitare rischi al nascituro, in Italia, in oltre in 50% dei casi con forte variabilità da ospedale a ospedale, in America Latina nel 90% dei casi. L'intervento implica spesso una lesione del muscolo sfintere o della sua innervazione (cioè delle fibre nervose che lo controllano) e causa cicatrici e asimmetrie nel controllo sfinterico.

Di questo tema si è occupato anni fa un progetto europeo On Asymmetry in Sphincters (Sulle Asimmetrie degli Sfinteri) seguito da un progetto finanziato dalla Compagnia San Paolo di Torino e dalla Fondazione tedesca Fresenius Stiftung. Il Laboratorio di Ingegneria del Sistema Neuromuscolare (LISiN, Politecnico di Torino) ha partecipato a entrambi, coordinando il secondo e ne sta ora promuovendo un terzo che coinvolge i principali reparti di maternità europei.

Il LISiN ha messo a punto un esame minimamente invasivo che permette di valutare dove le fibre

nervose si collegano a quelle muscolari portando i comandi motori volontari. Il "taglietto" non deve toccare tali zone, che sono diverse da una donna all'altra e la cui posizione deve essere identificata caso per caso, anche molti mesi prima del parto. Lo strumento consiste in una sonda monouso del diametro di un dito (14-15 mm) che si inserisce per 2 cm nel canale anale e che reca una serie di contatti elettrici lungo la circonferenza. Questi contatti raccolgono i segnali prodotti dalle fibre muscolari quando queste si contraggono. Un calcolatore identifica le "zone di innervazione" segnalando se il rischio sarà maggiore tagliando a destra o a sinistra o al centro, nel caso l'intervento dovesse rivelarsi necessario al momento del parto.

La tecnica è stata sperimentata su 250 donne (87 casi di episiotomia) in vari centri europei osservando l'innervazione sfinterica prima e dopo il parto e documentandone le variazioni in seguito ad episiotomia. Si tratta di una tecnica a bassissimo costo che nel giro di pochi anni potrebbe entrare nella pratica clinica di routine.

Al momento è importante che i ginecologi, le ostetriche e le donne in generale siano informati del fatto che è possibile prevenire i casi di incontinenza fecale correlati alle lesioni da parto.

Il LISiN sta organizzando i primi corsi di formazione degli operatori del settore e cercando aziende interessate alla produzione dello strumento.

Roberto Merletti  
Direttore del  
LISiN

Politecnico di Torino  
[www.lisin.polito.it](http://www.lisin.polito.it)



# IL LISiN

Il Laboratorio di Ingegneria del Sistema Neuromuscolare (LISiN) è stato fondato nel 1997 al Politecnico di Torino dal Professor Roberto Merletti, rientrato pochi anni prima da un periodo quinquennale di didattica e ricerca presso la Boston University, in USA.

Il Laboratorio di occupa della bioingegneria del controllo muscolare, studiando i segnali elettrici generati dai muscoli, analoghi ai più noti segnali generati da cuore e cervello (ECG e EEG).

In questi 15 anni il Laboratorio è stato coinvolto in sei progetti europei, quattro progetti delle Agenzie Spaziali italiana ed europea. Le applicazioni vanno dalla prevenzione in ergonomia e medicina del lavoro alla ostetricia, dallo studio del deterioramento dei muscoli degli astronauti in assenza di gravità alla riabilitazione motoria e alla fisioterapia.

Il Laboratorio offre borse di studio e di dottorato e contratti a progetto a ingegneri elettronici e informatici, bioingegneri con buone competenze di elettronica. Vi lavorano 15 ricercatori, di cui la metà stranieri.



## PERCHÉ DEVI SPENDERE DI PIÙ?

I farmaci generici hanno  
lo stesso principio attivo  
dei farmaci di marca  
e sono equivalenti  
in efficacia e qualità.  
E spesso costano meno.

CHIEDI MYLAN  
AL TUO FARMACISTA.



**In Italia e nel mondo, Mylan è sinonimo di qualità.**

Riconosciuta e premiata negli USA come miglior produttore  
di farmaci generici, Mylan vanta processi produttivi ed un controllo  
qualità certificati secondo rigorosi standard americani ed europei.

**Di Mylan ti puoi fidare.**

[www.mylan.it](http://www.mylan.it)



**Mylan**  
your life

# CONTINUA IL BINOMIO FARMAUNITI E TURIN MARATHON

ALLA STRATORINO DEL 18 NOVEMBRE 2012 POTRETE ISCRIVERVI DIRETTAMENTE IN UNA DELLE OLTRE 70 FARMACIE DEL GRUPPO.

GUARDA L'ELENCO DELLE FARMACIE PUNTO DI ISCRIZIONE SUL SITO [WWW.FARMAUNITI.IT](http://WWW.FARMAUNITI.IT)



**PER INFORMAZIONI  
PIU' DETTAGLIATE SULLA GARA  
STRATORINO VISITATE IL SITO  
[WWW.TURINMARATHON.IT](http://WWW.TURINMARATHON.IT)**

Siamo giunti alla trentacinquesima edizione di Stratorino, che nacque da un'iniziativa della Croce Verde e della Fondazione La Stampa Specchio Dei Tempi nel 1977 per festeggiare il settantesimo anniversario della Società di Soccorso. Arrivò una domenica primaverile di maggio e da allora, tantissime cose sono cambiate nella nostra città.

Trentaquattro anni in cui Torino si è profondamente trasformata diventando da città Fiat centrica, status in cui è rimasta cristallizzata per tanti anni, a uno dei poli culturali più interessanti dell'intero territorio nazionale; città laboratorio sempre più smart and friendly nonché centro nevralgico di tutto ciò che è innovazione.

Stratorino è una corsa non competitiva che ha coinvolto e coinvolgerà persone di tutte le età. Loro interpreteranno la gara secondo le proprie attitudini, riappropriandosi ancora una volta delle strade di una città sgombra da autoveicoli, in totale libertà e con spiccato senso di appartenenza.

## **Una festa che trasforma ogni tuo passo in un gesto solidale.**

Partecipare alla Stratorino, significa far parte di un movimento di migliaia e migliaia di persone che si vogliono godere Torino in maniera unica e lo fanno con la consapevolezza che questa corsa ha un significato importante per il suo grandioso impatto a livello sociale.

L'acquisto del pettorale di Stratorino, infatti, contribuisce alla creazione della Tredicesima dell'Amicizia, l'iniziativa che da tanti anni viene promossa La Stampa - Fondazione Specchio dei Tempi.

Questa è una vera e propria gara di solidarietà che consente a migliaia di anziani di ricevere un concretissimo contributo economico nel periodo natalizio. Sono 43.500 gli anziani che hanno ricevuto, in tutti questi anni una Tredicesima da parte di Specchio dei Tempi.

Vi aspettiamo in farmacia per l'acquisto del vostro pettorale.



# Tosse secca o grassa?



## Sciroppi omeopatici per ogni tipo di tosse.

Esistono sciroppi omeopatici adatti ad entrambi i tipi di tosse, secca o grassa e ai sintomi correlati (bruciore, prurito, solletico, irritazione e secchezza della gola). Grazie alla loro specificità omeopatica, sono indicati per adulti, bambini e anziani, anche in associazione con altri medicinali.

**Parlane con il tuo medico o il tuo farmacista.**

Scegli anche tu Boiron, leader mondiale dell'omeopatia, azienda familiare da oltre 80 anni.

---

Per maggiori informazioni sull'omeopatia visita il nostro sito [www.boiron.it](http://www.boiron.it)



# DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE E MACULOPATIE



Se ne parlerà ad Agliè (TO) sabato 27 ottobre 2012. Organizzano l'Associazione Piemontese Retinopatici ed Ipovedenti (A.P.R.I.-onlus), l'Associazione R.P.-Liguria-onlus ed il Centro di Riabilitazione Visiva dell'Asl To 4. Eminentissimi specialisti, oculisti, genetisti e farmacologi relazioneranno, a favore di medici e pazienti, sui progressi degli studi contro una famiglia di malattie che colpiscono l'occhio, particolarmente diffusa nella società contemporanea. Si tratta di affezioni che colpiscono soprattutto le persone adulte ed anziane. Fra esse la **degenerazione maculare senile (DMS)** che, con l'allungarsi della vita media, sta diventando una delle maggiori cause di grave ipovisione nel nostro Paese. Essa si divide soprattutto in due grandi categorie: la maculopatia di tipo umido o essudativo, più grave ma per fortuna trattabile con più facilità, e la degenerazione di tipo secco,

assai più diffusa e meno controllabile.

*"Siamo giunti alla settima edizione di questo importante convegno" – afferma il presidente di A.P.R.I.- onlus Marco Bonghi – "lo spirito di questa manifestazione è soprattutto quello di mettere in contatto direttamente il mondo dei ricercatori con quello dei malati e delle loro famiglie. Spesso infatti queste due realtà faticano a relazionarsi e, di conseguenza la scarsa conoscenza reciproca rischia di favorire incomprensioni, eccessive aspettative e la diffusione di notizie sensazionalistiche non basate su riscontri scientifici oggettivi."*

La retina, posta sul fondo dei nostri occhi, è costituita da cellule nervose sensibili alla luce. Poiché questo tipo di cellule non si rigenera, questo fatto rende alquanto difficile la preparazione di una terapia efficace contro le distrofie retiniche. Oltre alla degenerazione maculare senile si parlerà certamente anche di **retinite**

**pigmentosa, sindrome di Usher e malattia di Stargardt.** Si tratta, in questo caso, di patologie relativamente più rare che colpiscono però molto spesso già in età giovanile. Per combatterle si stanno sviluppando, in tutto il mondo, numerosi e promettenti progetti di ricerca. Si va dal possibile utilizzo delle cellule staminali, alla messa a punto di terapie geniche che utilizzano virus-vettore opportunamente trattati, dall'introduzione, all'interno dell'occhio, di microcapsule in grado di rilasciare farmaci scaglionati nel tempo, fino all'impianto di protesi retiniche o retine artificiali. *"Si tratta di prospettive certamente affascinanti"* – prosegue Marco Bonghi – *"occorre però discernere con attenzione ciò che costituisce un'applicazione realistica per il futuro prossimo e ciò che invece si profila all'orizzonte ma assai al di là nel tempo. Il ruolo delle associazioni è anche*

*questo, aiutare i pazienti a non farsi illusioni e non alimentare l'industria dei così detti viaggi della speranza."*

Ad Agliè dunque ci sarà la possibilità di porre domande ai relatori e conoscere meglio l'evoluzione della ricerca in questo settore. La partecipazione sarà gratuita e aperta a tutti.

## Per informazioni:

APRI ONLUS  
Associazione Piemontese Retinopatici ed Ipovedenti  
Tel: 011 66 48 636  
Email: [apri@ipovedenti.it](mailto:apri@ipovedenti.it)  
Sito internet: [www.ipovedenti.it](http://www.ipovedenti.it)

Associazione RP Liguria ONLUS  
Tel: 010 54 11 20  
Email: [rpliguria@libero.it](mailto:rpliguria@libero.it)  
Sito internet: [www.rpliguria.it](http://www.rpliguria.it)

Marco Bonghi  
Presidente Apri  
[www.ipovedenti.it](http://www.ipovedenti.it)

Giorgio Cusati  
Medico chirurgo  
Specialista in oculistica  
[www.oculistcacusati.it](http://www.oculistcacusati.it)

Fonte: ANSA

Se tanti sono predisposti all'intolleranza del lattosio (zucchero contenuto nel latte), molti di più sono coloro che non sanno di essere già intolleranti, perché i sintomi sono così variabili da non far sospettare un'intolleranza. Lo sostiene una ricerca compiuta dalla G&Life, azienda dei settori nutrigenetica e genetica applicata alla nutrizione, dell'Area Science Park, che ha elaborato un test per riscontrare l'intolleranza al lattosio, il g-lacto ([www.genex.me](http://www.genex.me)) kit con l'occorrenza per prelevare un campione di saliva da spedire poi ai laboratori G&Life dove viene analizzato. Dai campioni esaminati risulta che "il 60% dei soggetti analizzati è risultato predisposto all'intolleranza, mentre il 75% di coloro che sono predisposti non sanno di esserlo: i sintomi sono così variabili che non sono spesso sufficienti a far sospettare un'intolleranza".

L'intolleranza al lattosio è dovuta al deficit di produzione delle cellule intestinali del duodeno della lattasi. Per il Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute, l'intolleranza al lattosio è molto diffusa in Asia e in alcune regioni dell'America. In Europa è più frequente nelle aree mediterranee, tra cui l'Italia, meno nei Paesi nordici. I più recenti studi scientifici dicono che la causa di questo fenomeno vada ricercata nella genetica, poiché la digeribilità del lattosio è il risultato di una mutazione nel gene della lattasi.



Fonte: Adnkronos Salute

Circa 10 grammi al giorno, quasi il doppio rispetto ai 6 grammi raccomandati dagli esperti. Gli italiani mangiano troppo salato e nello stesso tempo assumono poco potassio perché riducono sempre più i consumi di frutta e verdura, ingredienti cardine della dieta mediterranea. I rischi associati ai nuovi modelli alimentari - dall'ipertensione all'obesità, dai calcoli renali al cancro dello stomaco - sono fra i temi al centro di 'Nuce International', salone dedicato a nutraceutica, cosmeceutica e alimenti funzionali, a Fieramilanocity dal 25 al 27 settembre. I dati Inran (Istituto nazionale di ricerche per gli alimenti e la nutrizione) sulla progressiva disaffezione degli italiani per la dieta mediterranea sono uno degli argomenti al centro della kermesse milanese, insieme a quello sui possibili benefici associati a un regolare consumo di acidi grassi omega 3, presente soprattutto nel pesce: prevenzione delle malattie cardiovascolari e di alcuni tumori (per esempio al colon), rallentamento dei processi di invecchiamento cellulare e riduzione della pressione arteriosa sono alcuni dei vantaggi suggeriti dagli studi.



# basta Grattacapi

1 agita

2 capovolgi

3 applica

4 massaggia

5 lascia agire

6 rimuovi

7 Ripeti entro  
8-10 giorni

**Milice® è una schiuma termosensibile,**  
a base di piretrine di  
origine vegetale,  
efficace contro  
**uova e pidocchi.**



**MILICE®**

150 ml flacone schiuma cutanea

MILICE® è un Presidio Medico  
Chirurgico.

Leggere attentamente le avvertenze  
e le istruzioni per l'uso.

a Novartis company



**SANDOZ**

A healthy decision

# Metti a fuoco

# la leggerezza



| etichetta comparativa | residuo fisso in mg/l | sodio in mg/l | durezza in °F |
|-----------------------|-----------------------|---------------|---------------|
| <b>LAURETANA</b>      | <b>14</b>             | <b>1.2</b>    | <b>0.44</b>   |
| MONTEROSA             | 16.5                  | 1.3           | 0.53          |
| VOSS                  | 22                    | 4.28          | 1.2           |
| S. BERNARDO           | 35.5                  | 0.7           | 2.6           |
| SANT'ANNA DI VINADIO  | 42.8                  | 1.2           | 3.1           |
| LEVISSIMA             | 80.5                  | 1.9           | N.D.          |
| FIUGGI                | 123                   | 7.16          | 7             |
| PANNA                 | 141                   | 6.7           | 10.3          |
| SAN BENEDETTO         | 272                   | 5.8           | N.D.          |
| ROCCHETTA             | 177.8                 | 4.61          | N.D.          |
| FIJI                  | 210                   | 4.28          | 9.45          |
| EVIAN                 | 309                   | 6.5           | 29.1          |
| VITASNELLA            | 382                   | 3             | N.D.          |

Evidenziamo il residuo fisso, il sodio e la durezza in gradi francesi (°F) di alcune note acque oligominerali (residuo fisso < 300 mg/l) commercializzate nel territorio nazionale come rilevato da Beverfood 2011-2012

## LAURETANA®

L'acqua più leggera d'Europa

*consigliata a chi  
si vuole bene*

consigliata da



www.lauretana.com

servizio clienti

Numero Verde

800-233230